

MATERIALI

CALCESTRUZZO PER INTERVENTI IN FONDAZIONE:
 C25/30 - RCK >= 30 MPa
 CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC3
 RAPPORTO ACQUA/CEMENTO <= 0,6
 COPRIFERRO MINIMO 50 mm

CALCESTRUZZO VASCA DI DECANTEAZIONE:
 C35/45 - RCK >= 45 MPa
 CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC2
 RAPPORTO ACQUA/CEMENTO <= 0,45
 COPRIFERRO MINIMO 50 mm

CALCESTRUZZO STRUTTURALE ALLEGGERITO PER INTERVENTI DI RECUPERO SOLAI:
 CLASSE DI RESISTENZA A COMPRESIONE LC 25/28 MPa
 CLASSE DI MASSA PER UNITA' DI VOLUME D1,6
 INTERVALLO DI MASSA PER UNITA' DI VOLUME 1400<=1800 kg/mc
 MASSA PER UNITA' DI VOLUME CALCESTRUZZO NON ARMATO 1800 kg/mc

CALCESTRUZZO FIBROREINFORZATO PER INTERVENTI SU STRUTTURE ESISTENTI C.A.:
 RESISTENZA A COMPRESIONE 160<=48 MPa
 RESISTENZA A COMPRESIONE 2800<=150 MPa
 RESISTENZA A TRAZIONE 2800 >=8,5 MPa
 MODULO ELASTICO 38 GPa

ACCIAIO PER CEMENTO ARMATO:
 B450C CONTROLLATO IN STABILIMENTO
 1,15<=fy/ftk<1,35

ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA:
 S275 - UNI EN 10025-2
 TENSIONE DI ROTTURAZIONE 430 MPa
 TENSIONE DI SNERVAMENTO 275 MPa

ACCIAIO PER STRUTTURE DI COLLEGAMENTO E MICROPALI:
 S355 - UNI EN 10025-2
 TENSIONE DI ROTTURAZIONE 510 MPa
 TENSIONE DI SNERVAMENTO 355 MPa

SALDATURE:
 CLASSE D'ESECUZIONE SECONDO UNI EN 1090: EXC2

BULLONATURE:
 BULLONI AD ALTA RESISTENZA CLASSE 8.8 CONFORMI ALLE SPECIFICHE DELLA NORMA ARMONIZZATA UNI EN 14399-1 E ALLE SPECIFICHE DEL P.10: 11.3.4.6.2 DEL D.M. 14.01.2008:
 • VITI CLASSE 8.8;
 • DADI classe 10;
 • RONDELLE C80;
 • I BULLONI DOVRANNO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO.
 • I BULLONI DOVRANNO ESSERE CONTRASSEGNAZI CON LE INDICAZIONI DEL PRODUTTORE, LA CLASSE DI RESISTENZA E LA MARCAHATURA CE;
 • I BULLONI DISPOSTI VERTICALMENTE AVRANNO LA TESTA DELLA VITE RIVOLTA VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO;
 • VITI, DADI E RONDELLE DOVRANNO ESSERE FORNITI DALLO STESSO PRODUTTORE

BARRE METALLICHE PER COLLEGAMENTI:
 BARRE FILETATE CLASSE 8.8 CON ZINCATURA DI SPessore MINIMO 5 MICRON

MURATURA IN MATTONI PIENI NUOVI E DI RECUPERO E MALTA BASTARDA DI CLASSE M10:
 RESISTENZA CARATTERISTICA A COMPRESIONE $f_k = 6,7-8$ MPa
 RESISTENZA CARATTERISTICA A TAGLIO IN ASSENZA DI TENSIONI NORMALI $f_{tk} = 0,30$ MPa

LEGNO:
 ABETE MASSICCIO - NORMA UNI EN 14081

ELEMENTI NON STRUTTURALI
 Il calcolo degli elementi non strutturali (tamponature in cartongesso, telai di pareti vetrate, telai di porte ed infissi, etc.) e dei loro appoggi con le strutture principali, dovrà essere effettuato in conformità alle prescrizioni delle norme NTC 14.01.2008 (punto 7.2.3.) e circolare min. 617 del 02.02.2009 (punto C7.2.3.)

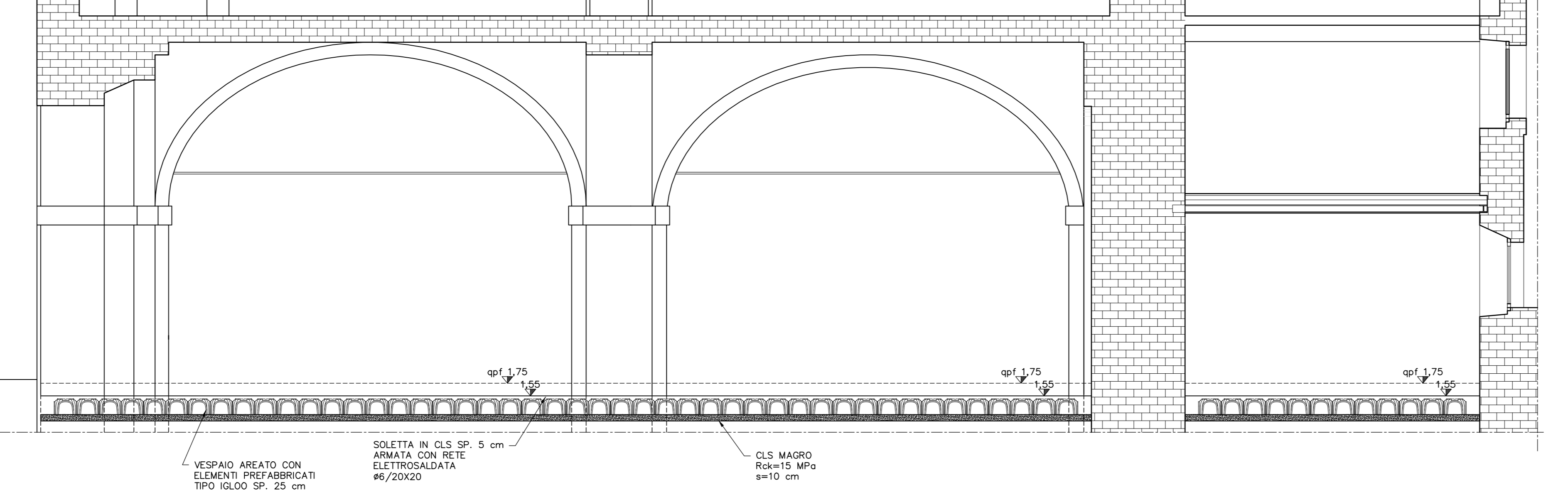
NOTE GENERALI - SALDATURE

a) Le SALDATURE A CORDONI D'ANGOLO, salvo dove espressamente specificato, devono rispettare le seguenti indicazioni:
 i cordoni d'angolo che uniscono due laminati di spessore t1 e t2 con t2 <= t1, devono avere il lato "b" soddisfacente le condizioni di calcolo e, di regola, le seguenti limitazioni:
 - t2/2 <= b <= t2
 con sezione di gola a = 1/[2*0.5] x b

b) Tutti i cordoni di saldatura debbono essere sigillati sul loro contorno

CARPENTERIA PIANTA A QUOTA +1,75 m
 SCALA 1:100

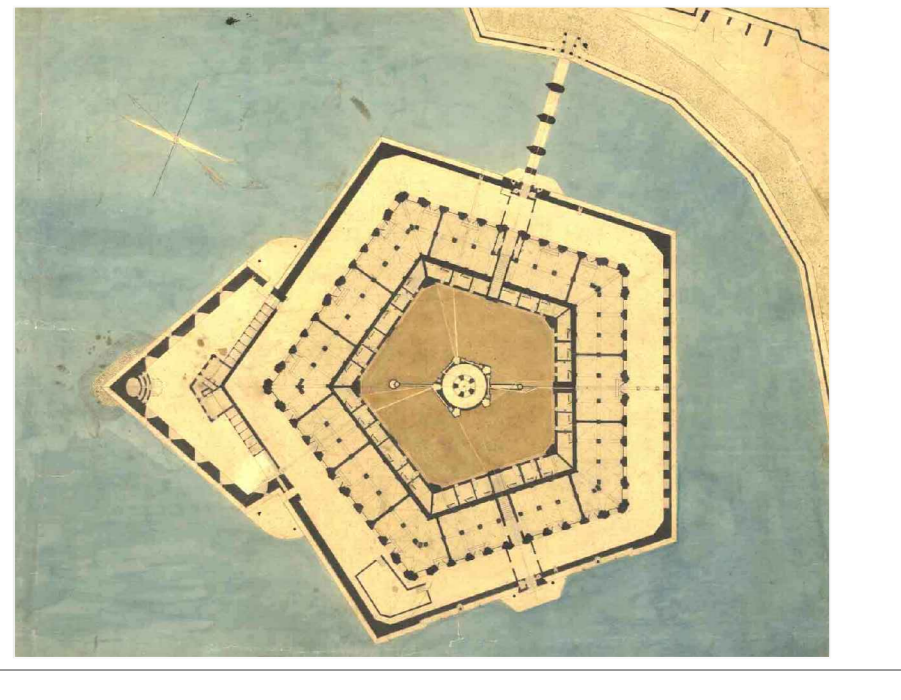
SEZIONE TRASVERSALE 2-2 CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI
 SCALA 1:50



Prima di procedere all'esecuzione delle opere previste nel presente progetto esecutivo, è obbligo dell'appaltatore il controllo di compatibilità e l'eventuale adattamento delle stesse, sulla scorta di un rilievo di dettaglio dello stato attuale dei luoghi. Gli adattamenti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Direzione Lavori.

COMUNE DI ANCONA
 AREA LAVORI PUBBLICI - SETTORE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA EDILIZIA STORICO MONUMENTALE

RECUPERO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA MOLE VANVITELLIANA
 PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ (ART.12 D.L.83/2012)
 INTERVENTO 3 - RESTAURO E RECUPERO DEI DUE ULTIMI LATI DELLA MOLE: LATO TERRA (BC)E LATO PORTA PIA (C-D)



PROGETTO ESECUTIVO

01		CARPENTERIA QUOTA +1,75 m			
Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
	26/04/2017	EMESIONE	F.FRANZI	G.DEB	L.DEB
Progettista:		Arch. Patrizia Maria Piattelletti Geom. Umberto Montesi			
Progettista autorizzato:		Prof. ing. Luigino Dezi			
Responsabile del procedimento:		Arch. Viviana Caravaggi Vivian			